

UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

DELIBERAZIONE N. 3 DEL 30/01/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 151 DEL D. LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D. LGS. N. 118/2011)

L'anno 2017 ,il giorno 30 del mese di gennaio alle ore 18:10 , presso la sede del Comune di Zola Predosa.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto dell'Unione, sono stati oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio.

All'appello risultano presenti i consiglieri

COGNOME E NOME	CARICA	(F) FAVOREVOLE (C) CONTRARIO	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	SCRUTATORE
		(A) ASTENUTO	(G)GIUSTIFICATO	
BOSSO MASSIMO	CONSIGLIERE	F	P	
BARBANI LIBERO	CONSIGLIERE	F	P	
FINI GIULIO	CONSIGLIERE	F	P	
GUIDOTTI ISABELLA	CONSIGLIERE	F	P	
RUGGERI MATTEO	CONSIGLIERE	F	P	
ANCARANI ESTER	CONSIGLIERE	F	P	X
RAINONE PAOLO	VICE PRESIDENTE	A	P	
PEDICA MIRKO	CONSIGLIERE		G	
RIZZOLI STEFANO	CONSIGLIERE	F	P	
BATTISTINI TAMARA	CONSIGLIERE	F	P	
CORBARI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	A	P	X
MAZZETTI STEFANO	CONSIGLIERE	F	P	
NUVOLI DAVIDE	CONSIGLIERE		G	
DUCCI GIANLUCA	CONSIGLIERE		G	
FORTUZZI PIETRO	CONSIGLIERE		A	
RUSCIGNO DANIELE	CONSIGLIERE	F	P	
CALLIGOLA SIMONE	CONSIGLIERE	F	P	
DEMARIA PATRIZIA	CONSIGLIERE		G	
ZAGNONI JURI	CONSIGLIERE	F	P	
RIMONDI SIMONE	CONSIGLIERE	A	P	
VESCO DIEGO	CONSIGLIERE		G	
FIORINI STEFANO	CONSIGLIERE	F	P	
DALL'OLMO DAVIDE	CONSIGLIERE		A	
MARTIGNONI ELISABETTA	PRESIDENTE	F	P	
TADDIA MASSIMO	CONSIGLIERE		G	

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Elisabetta Martignoni ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Dott. Daniele Rumpianesi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 151 DEL D. LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D. LGS. N. 118/2011)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

Si richiama integralmente il dibattito verbalizzato in ordine alla nota di aggiornamento del DUP.

Richiamata la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per tutti gli interventi.

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Atteso che:

- la Giunta dell'Unione, con deliberazione n. 61 del 18 luglio 2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2017-2019 al Consiglio dell'Unione, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio dell'Unione, con deliberazione n. 27 del 28 novembre 2016, ha approvato il Documento unico di programmazione;
- la Giunta dell'Unione, con deliberazione n. 1 del 9 genniaio 2017, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio dell'Unione con la citata deliberazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 2 del 30.01.2017, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2017-2019;

Atteso che la Giunta dell'Unione, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 1 del 9 gennaio 2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Considerato che, con atto costitutivo in data 23/12/2013 repertorio n. 17/2013 dell'Unione, i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno (dal 01/01/2014 Comune di Valsamoggia a seguito di fusione dei cinque Comuni), Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi e Zola Predosa hanno costituito l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in conformita all'art. 32 del TUEL, all'art. 14 D.L. n. 78/2010 e succ. modif. ed alla L.R. n. 21/2012;

Richiamate le seguenti vigenti convenzioni per la gestione associata dei servizi in Unione:

- convenzione tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per il conferimento delle funzioni in materia di sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione - convenzione sottoscritta con Rep. 19/2014;
- convenzione tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per l'acquisizione in forma associata di lavori, beni e servizi - convenzione sottoscritta con Rep. 18/2014;
- convenzione tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per il conferimento delle funzioni in materia di protezione civile - convenzione sottoscritta con Rep. 17/2014;
- convenzione tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (art. 7, c. 3, L.R. n. 21/2012, succ. modif., e lett. g), c. 27, del D.L. n. 78/2010) convenzione sottoscritta con Rep. 16/2014;
- convenzione tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per il conferimento delle funzioni in materia di amministrazione del personale convenzione sottoscritta con Rep. 15/2014;
- convenzione tra l'Unione di Comuni Valle del Samoggia ed i Comuni dell'Area Bazzanese (Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Savigno e Zola Predosa) per la gestione associata di funzioni urbanistiche e l'istituzione dell'Ufficio di Piano Area Bazzanese (solo Comuni di Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa) convenzione sottoscritta con Rep. 14/2010 con scadenza 31/12/2016;

Rilevato che:

- l'Unione dei Comuni prevede dei costi diretti di spese generali da ripartire tra i Comuni membri in base al numero di abitanti come previsto dallo Statuto;
- ai sensi della L.R. n. 21/2012, l'Unione gestisce altresì le funzioni montane anche per conto dei Comuni di Monte San Pietro, Valsamoggia e Sasso Marconi;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Considerato che sul sito istituzionale dell'Unione è pubblicato il rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2015) e nel DUP 2017-2019 sono indicati i siti internet e i dati di bilancio dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;

Rilevato che questa Unione:

- non gestisce servizi a domanda individuale, il servizio di smaltimento rifiuti, il servizio di acquedotto;
- non è soggetto attivo relativamente ad imposte e tasse;
- non è proprietaria di alcuna area da destinarsi alla residenza e/o attività produttive terziarie;
- non è previsto, nei documenti di programmazione in oggetto, il conferimento di incarichi di cui all'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008 e pertanto non si procede all'adozione del relativo atto:
- è prevista, nei documenti di programmazione in oggetto, la realizzazione di lavori pubblici solo in base a trasferimenti finanziari che si renderanno disponibili e pertanto non si procede all'adozione del relativo piano triennale delle opere pubbliche;
- non è previsto, nei documenti di programmazione in oggetto, l'alienazioni di patrimonio, ma la cessione a titolo gratuito al Comune di Valsamoggia di due beni immobili (calanchi) nell'ambito degli aspetti successori derivanti dalla cessazione della precedente Unione e pertanto si non procede all'approvazione del relativo piano delle alienazioni;
- non è soggetta alle norme del pareggio di bilancio;
- ha adottato con deliberazione G.U. n. 100 del 12 dicembre 2016 il piano del fabbisogno del personale;
- in relazione al costo del personale secondo il consolidato orientamento della Corte dei Conti (vedi in particolare deliberazione n. 3 del 25/01/2011- Sezioni Unite, deliberazione n. 8 del 29/04/2011 Sezione Autonomie), le spese di personale riferite al servizio associato devono essere ripartite tra i Comuni aderenti alla convenzione, i quali ne terranno conto nel determinare il proprio tetto di spesa del personale e nel verificare il rispetto della normativa vincolistica in materia di assunzioni di personale, compresa l'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti;
- con delibera G.U. n. 104 del 19 dicembre 2016 sono stati approvati i bilanci di servizio 2017 delle gestioni associate di cui sopra, dei servizi generali e delle funzioni montane;

Dato atto che, relativamente alle indennità degli amministratori:

- sulla base dell'art. 5, c. 7, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, agli amministratori di comunità montane e di unioni di comuni, e comunque di forme associative di enti locali aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche, non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni, o indennità o emolumenti in qualsiasi forma siano essi percepiti;
- agli Amministratori e Consiglieri dell'Unione non spettano indennità o gettoni di presenza ai sensi di legge ma solo rimborsi di legge;

Rilevato che è stata già assunta la deliberazione C.U. n. 7 del 26/04/2016 di approvazione del rendiconto anno 2015, dal quale emerge che l'Unione non è ente strutturalmente deficitario secondo la disciplina dell'art. 242 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, si richiama la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015 (approvato con proprio

precedente atto n. 7/2016);

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- a) all'articolo 6 del D. L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:
 - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
 - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
 - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
 - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
 - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del D. L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del D. L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del D. L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, commi 5-9, del D. L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del D. L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 "possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»" (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- "La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali" (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Visto il prospetto seguente con il quale sono stati:

- individuati i limiti di spesa per l'anno 2017;
- rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2017 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di

- spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;
- verificata la coerenza con i limiti di spesa;

DECRETO LEGGE N. 78/2010

N D	Tipologia di spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
1	Studi e incarichi di consulenza	0	80%	0	0	0	0
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.390,00	80%	678,00	0	0	0
3	Missioni	14.800,00	50%	7.400,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
4	Formazione	29.815,80	50%	14.907,90	12.800,00	12.800,00	12.800,00
5	Sponsorizzazioni	1.152,00	100%	0	0	0	0
	TOTALI	49.157,80		22.985,90	16.400,00	16.400,00	16.400,00
		O AL LIMITE	-6.585.90	-6.585.90	-6.585.90		

AUTOVETTURE

N D	Tipologia di spesa	Rendiconto 2011 (impegni)	Spesa per acquisto autovetture	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione	Limite 2017-2018
1	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	5.181,03	0	5.181,03	30%	3.626,72
	TOTALI	5 181 03		5 181 03		3 626 72

N D	Tipologia di spesa	Limite 2017-2018	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
1	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	3.626,72	5.300,00	5.300,00	5.300,00
	TOTALI	3.626,72	5.300,00	5.300,00	5.300,00
	DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE		1.673.28	1.673.28	1.673.28

RIFPII OGO

	ILUUU				
N D	Tipologia di spesa	Limite 2017-2018	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
1	Totale spese soggette al limite D.L. 78/2010	26.612,62	21.700,00	21.700,00	21.700,00
	DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE		4.912,62	4.912,62	4.912,62

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Richiamato infine l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il

termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Sentita la commissione consiliare affari istituzionali in data 23 gennaio 2017, che ha esaminato il progetto di bilancio, come da verbali conservati agli atti presso il servizio segreteria;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 174, comma 2, del D. Lgs. 2067/2000 sono stati posti a disposizione dei consiglieri dell'Unione, con nota prot. n. 139 del 10 gennaio 2017, gli schemi dei documenti contabili e relativi allegati;
- nei termini indicati nel Regolamento di Contabilità, alla proposta di bilancio non sono stati presentati emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamato l'art. 22, comma 3, del vigente statuto dell'Unione e rilevata la sussistenza dei requisiti previsti dal citato art. 22;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con la seguente votazione favorevole espressa nei modi e termini di legge:

Presenti n. 17 Votanti n. 17 Favorevoli n. 14

Astenuti n. 3 (Rainone e Corbari del Gruppo Movimento 5 stelle, Rimondi del Gruppo Misto)

Contrari n. 0

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/1011, così come risulta dagli allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.070.726,58			

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.329.549,94	13.328.966,19	13.328.966,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente	(+)	12 200 540 04	12 215 066 10	12 215 066 10
destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	13.380.549,94	13.315.966,19	13.315.966,19
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-) 	0,00	0,00	0,00
- fondo pluriennale vincolato	 	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-51.000,00	13.000,00	13.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE D	A NO			INO EFFETTO
SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO U ENTI LOCALI		DELLE LEGGI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	64.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	181.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	174.300,00	133.300,00	133.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2- T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00

finanziaria X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

- 2. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 3. **di prendere atto** di tutti gli atti deliberativi citati in premessa ed allegati ai suddetti documenti previsionali, che seppure non materialmente allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 4. di prendere inoltre atto dei bilanci di servizio 2017 delle gestioni associate di cui sopra, dei servizi generali e delle funzioni montane approvati con delibera G.U. n. 104 del 19/12/2016;
- 5. che non si procede all'approvazione:
- del piano della alienazioni in quanto non si prevedono alienazioni, ma solo una cessione a titolo gratuito al Comune di Valsamoggia di due beni immobili (calanchi) nell'ambito degli aspetti successori derivanti dalla cessazione della precedente Unione segnalando che detti calanchi non hanno valore commerciale;
- del Programma triennale dei lavori pubblici in quanto non si prevede la realizzazione di lavori pubblici se non in base a trasferimenti finanziari che si renderanno disponibili;
- del "Programma degli incarichi di collaborazione" di cui all'art. 55 L. 244/2007, sostituito dall'art. 46, comma 2 della L. 112/2008 in quanto non si prevede l'affidamento di tali incarichi;
- che nel bilancio sono stati stabiliti gli stanziamenti relativi alla spesa prevista per il personale, spesa che si approva ed autorizza;
- che le quote iscritte in parte entrate quale trasferimento dei Comuni per il pagamento da parte dell'Unione di quanto dovuto per il contratto di servizio in essere con l' Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme, Azienda Speciale Interventi Sociali Valli del Reno Lavino e Samoggia, in attesa dell'approvazione del budget economico 2017-2019 dell'Azienda stessa e così come previsto dalla lettura combinata, dell'atto integrativo alla convenzione per la gestione dei servizi sociali e del contratto di servizio in essere con l'Azienda Insieme, sono quelle previste nei bilanci pluriennali 2016-2018, annualità 2017 dei Comuni e saranno variate, in sede di approvazione, da parte del'Unione, del budget economico 2017-2019 dell'Azienda, approvazione che interverrà successivamente all'approvazione da parte dei singoli Comuni dello stesso e della relativa quota parte di contribuzione;
- 6. **di approvare** e quindi, **autorizzare** la spesa prevista per il personale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, nel rispetto delle disposizioni vigenti al momento;
- 7. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D. Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 3% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2017, dando atto che:
- a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel costo delle opere

pubbliche;

- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).
- 8. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
- 9. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- **10**. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Successivamente, stante la necessità di provvedere, con la seguente separata votazione espressa nelle forme di legge

Presenti n. 17 Votanti n. 17 Favorevoli n. 14

Astenuti n. 3 (Rainone e Corbari del Gruppo Movimento 5 stelle, Rimondi del Gruppo Misto)

Contrari n. 0

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000 n. 267



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 151 DEL D. LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D. LGS. N. 118/2011)

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

Il sottoscritto BATTISTINI FABIANA, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 4 del 25/01/2017.

Note:

Casalecchio di Reno(BO), 26/01/2017

Il Responsabile del Servizio FABIANA BATTISTINI



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

Parere di regolarità contabile

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 151 DEL D. LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D. LGS. N. 118/2011)

Sulla presente proposta di deliberazione n° 4 del 25/01/2017.si esprime , ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Favorevole.

CONSIDERATO LA NORMATIVA VIGENTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE CONTABILE, LE VIGENTI CONVENZIONI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI, LE INFORMAZIONI FORNITE DAL DIRETTORE E DAI SERVIZI PER LA PARTE DI COMPETENZA RELATIVAMENTE ALLE PREVISIONI ELABORATE, GLI IMPEGNI DI SPESA GIÀ ASSUNTI, LE INFORMAZIONI DESUMIBILI DALLE REGISTRAZIONI IN CONTABILITÀ FINANZIARIA DELL'UNIONE CON RIFERIEMNTO AL 2016; RITENUTO CHE NON SI RENDA NECESSARIA LA COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ DI CUI ALL'ART. 167 D. LGS. 267/2000 IN QUANTO NEL DOCUMENTO PROPOSTO NON SONO PREVISTE ENTRATE TRIBUTARIE, LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SONO COSTITUITE DA VOCI LA CUI ESIGIBILITÀ È CERTA. E LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI NON SONO SOGGETTE ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO SUDDETTO; ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA VERIDICITÀ DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E ALLA COMPATIBILITÀ DELLE PREVISIONI DI SPESA CON LE ENTRATE PREVISTE ED ISCRITTE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.

CASALECCHIO DI RENO, 30/01/2017

II ragioniere capo FABIANA BATTISTINI Letto approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE MARTIGNONI ELISABETTA (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO
Daniele Rumpianesi
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs.
n. 82/2005 e s.m.i.)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line dell'Unione dei Comuni Valli Reno,Lavino e Samoggia a partire dal per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Data

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE Emanuela Baldi (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visto l'art. $134-3^\circ$ comma – del D.Lgs 18.2.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata in data diverrà esecutiva per decorrenza dei termini il .

Data

IL SEGRETARIO
Daniele Rumpianesi
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs.
n. 82/2005 e s.m.i.)